

VareseNews

PdCI: “Malpensa rischia una grave crisi”

Pubblicato: Mercoledì 30 Luglio 2008

Riceviamo e pubblichiamo

“5mila esuberanti? Le notizie che trapelano su Alitalia fanno tremare le vene ed i polsi. A tutt'oggi questa è l'unica certezza. E' una cosa inaccettabile. In tutti questi mesi, il premier ha fatto propaganda sulla pelle dei lavoratori e ha preso in giro gli italiani, sbandierando cose che non sono. Altro che rilancio! L'irresponsabilità del governo merita una risposta forte da parte dei sindacati.” (Pino Sgobio, Segreteria nazionale dei Comunisti Italiani)

La Federazione varesina del PDCI denuncia come irresponsabile in particolare il comportamento della Lega : chi ha puntato su costoro , come è avvenuto per altre avventure finanziarie e bancarie, ha perduto tutto il suo credito.

Ormai la situazione è chiara. Hanno voluto affossare il piano industriale del Governo Prodi che aveva l'obiettivo del rilancio internazionale di Alitalia , hanno voluto far fallire la Compagnia di bandiera per affidarla a fantomatiche cordate che però neppure con la svendita si materializzano.

La risposta federalista ha significato questo: porre a carico dei contribuenti le perdite di Alitalia, produrre un enorme deficit attraverso la politica dei due hub (Malpensa e Fiumicino) di cui porta evidenti responsabilità l'attuale Presidente della Sea e già Alitalia, il boiardo leghista Bonomi, abbandonare le istituzioni come ha fatto il Presidente della Provincia Reguzzoni che se n'è andato a gambe levate ad occupare il seggio di parlamentare; incuria per l'ambiente e ritardi nei collegamenti con l'aeroporto.

Le conseguenze per Alitalia sono evidenti e pesantissime: si annunciano 5000 esuberanti , oltre il doppio di quelli calcolati nel piano di accorpamento Alitalia Air France.

Il rilancio di Malpensa è stato fondato in questi mesi sul low coast ; esso , diradata la nebbia propagandistica, appare assai fragile considerata purtroppo la crisi delle compagnie a bassi prezzi a causa soprattutto dell'aumento del costo del carburante. Questa politica federalista implica peggioramento delle condizioni di lavoro e precarietà (già oggi i contratti a termine a Malpensa sono oltre il 50%)

Il Partito dei Comunisti Italiani di Varese esprime la propria preoccupazione. Il ridimensionamento di Alitalia annunciato dal Governo comporta un danno assai grave per i lavoratori aeroportuali , oltre 18mila, e per le attività indotte.

I rischi di declassamento del territorio, che già ha subito per incuria e deregolamentazione,

sono del tutto evidenti, proprio anche per l'assenza di una politica dell'aviazione civile di dimensione nazionale e internazionale. Nella politica dell'attuale Governo prevalgono altri interessi.

Il Partito dei Comunisti Italiani si rivolge alle forze di Sinistra e di opposizione perché , sulla base anche di comuni obiettivi verificati nel recente passato, si renda esplicita e articolata l'opposizione al comportamento del Governo, nell'interesse dei lavoratori e assumendo responsabilità che riguardano la provincia di Varese.

Partito dei Comunisti Italiani, Federazione di Varese

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it